



CHE BELLEZZA

LAURA LAURENZI

Mirra e cannella: Cleopatra aveva naso anche per il profumo

UN TEAM DI ARCHEOLOGI HA RIPRODOTTO LA FRAGRANZA USATA DALLA REGINA. PER COPRIRE TRATTAMENTI POCO AROMATICI...

ECO di che cosa odorava Cleopatra. Di un profumo speziato e muschiato, con una base di mirra unita all'olio d'oliva e ad aromi come la cannella. Lo ha ricostruito un gruppo di archeologi dell'Università di Manoa, Hawaii, che lo hanno anche riprodotto, resuscitandolo e offrendo la possibilità di annusarlo ai visitatori della mostra Queen of Egypt, che si è appena conclusa al National Geographic Museum di Washington. La formula della fragranza è stata trovata con analisi chimiche condotte su ampolle e alambicchi rinvenuti negli scavi del sito di Tell Timai, l'antica città egizia di Thmuis che si trova vicino al Cairo e risale al 300 a.C.



Liz Taylor nel film Cleopatra del 1963

A Thmuis si distillavano i profumi più pregiati dell'antichità, come il Mendesian e il Metopian. I ricercatori hanno riportato alla luce quel che resta della grande bottega artigiana che come cliente più illustre poteva vantare la regina d'Egitto. Con l'aiuto di esperti tedeschi hanno rielaborato la ricetta di fragranze molto simili al Mendesian e al Metopian. E aggiungendo altri oli e ingredienti naturali, usando come base la mirra, sono riusciti a ricostruire quello che verosimilmente è stato il profumo di Cleopatra, denso di scie olfattive molto simili a quelle dell'incenso. Un altro tassello dunque si aggiunge al mito che circonda una delle donne più famose della storia, la cui bellezza, ci avvisa Plutarco, era tutt'altro che incomparabile: a renderla irresistibile era il suo fascino, il suo carisma. Una femme fatale che consacrava lunghe ore alla cura del proprio aspetto: maschere alla farina di avena, burro di cocco per disciplinare i capelli, olio di cedro per lucidarli, acqua ai petali di rosa per preservare l'incarnato, polvere di turchese e di zafferano per truccare gli occhi. Quanto al profumo, ne aveva certamente bisogno, e anche di un profumo bello forte, se è vero che sua maestà faceva tutti i santi giorni un bagno nel latte di capra andato a male e una maschera al viso a base di sterco di coccodrillo. Ma anche questa, ovviamente, è leggenda.

Small version of the article with images of perfume bottles and a decorative border.